



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinamento scientifico
Laurenzia Binda, Stefano Zanon

Coordinatore di redazione
Alessandro Pratesi

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,
Paolo Bisi, Elena Fracassi,
Carlo Quiri, Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bonghi,
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi,
M. Brisciani, P. Clementi,
G.M. Colombo, C. Corghi,
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,
P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
C. Pollet, R.A. Rizzi, A. Scaini,
S. Setti, L. Simonelli, L. Sorgato,
M. Taurino, E. Valcarenghi,
L. Vannoni, F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
G. Antico, R. Bianchi, L. Binda,
S. Dimitri, Eco Ambiente Service Srl,
K. Faudone (Progesa Srl), G. Fino,
A. Guerra, R. Marchegiani, L. Nardi,
C. Pollet, A. Pratesi, L. Reina,
S. Setti, A. Sica, L. Sorgato,
G. Spanò, E. Torzuoli

Stampa
Tiber Spa - Via Industriale, 24/26
Rodengo Saiano (BS)
Tel. 030/6810155

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via F. Bonfiglio, n. 33
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
Sito Web: WWW.RATIO.IT
servizioclienti@gruppocastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale
di Mantova n. 9/85
Periodico mensile,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 15.04.2025

RATIO

Mensile per l'aggiornamento fiscale e amministrativo

Sommario 5/2025

Editoriale	- Lealtà	3
Opinione	- Bilancio 2024: stop alle deroghe Covid	5

Imposte e tasse

Imposte dirette	- Novità del modello Redditi PF 2025	6
	- Principali oneri deducibili	8
	- Principali oneri detraibili	10
	- Detrazione delle spese di istruzione universitarie	12
	- Detrazioni per canoni di locazione relativi ad abitazione principale	14
	- Quadro CP per contribuenti che hanno aderito al concordato preventivo biennale	16
	- Modalità di tassazione dei dividendi	20
	- Opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	26
	- Rimborsi spese professionisti	30
	- Fiscalità dei "nomadi digitali"	32
	- Effetti della cancellazione di società dal Registro Imprese	36
	- Regime fiscale ETS dopo l'autorizzazione UE	38
Iva	- Regime transfrontaliero di franchigia Iva	40
	- Rimborso Iva per opere su beni di terzi	42
	- Interconnessione tra POS e registratori telematici dal 2026	44
Imu	- Imu per fabbricati gruppo "D" delle imprese	46
Imposte indirette	- Riforma e autoliquidazione delle imposte indirette	48
	- Imposte indirette nella cessione d'azienda	52
Accertamento	- Controllo formale della dichiarazione	54
Contenzioso	- Attestazione di conformità per la procura al difensore	56

Contabilità e bilancio

Scritture contabili	- Rilevazione dei ricavi secondo l'Oic 34	58
	- Costituzione di ditta individuale e società di persone	60
	- Fondo oneri di smantellamento	62
Bilancio	- Principio della continuità aziendale	64
	- Delibera dei compensi agli amministratori	66
Revisione	- Organo sindacale nelle assemblee dei soci	70

Pratica professionale

Società	- Responsabilità patrimoniale dei sindaci di società	72
	- Pec degli amministratori di società entro il 30.06.2025	74
Diritto del lavoro	- Contributi Enasarco 2025	76
Assicurazioni	- Chiarimenti per le polizze catastrofali	78
Antiriciclaggio	- Adeguata verifica della clientela e scheda di valutazione del rischio	80
Privacy	- Cancellazione dei dati personali	82
Crisi d'impresa	- Liquidazione controllata dei beni del consumatore	84
Ambiente	- CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi	86

Rubriche

Agevolazioni	- Contributi fino al 20% per transizione digitale o ecologica	88
Scadenario	- Adempimenti mese di maggio 2025	90
Quesiti Agenzia Entrate	- Regime fiscale del contributo a riduzione del canone di locazione	93
	- Riflessi Iva contratto di cointeressenza propria	95
	- Tassazione diritto di superficie su terreni agricoli	96



Remo Pasetto
“Ritorno con il figlio”

Torno a parlare di Remo Pasetto, pittore veneto, che negli ultimi anni della sua vita è stato a Desenzano del Garda. Pasetto, che nella sua vita ha insegnato a Brera, oltre ad aver frequentato quel mondo culturale, non ha mai però dimenticato le sue origini umili, storia che ha saputo dare impulso a una serie di importanti lavori. In questa grande tela, un padre muratore torna a casa dal lavoro, e si dedica al figlio. Un'immagine, che per la sua costruzione ricorda di fatto una fotografia - gli occhi del l'uomo sembrano catturati nell'attimo che solo un diaframma riesce a bloccare per sempre - che racconta quello che un tempo era il riposo. La nostra epoca ha cambiato molte dimensioni della quotidianità, compreso quella del tempo che dovremmo dedicare alla vita privata. Ogni volta che rifletto su questi aspetti ho in mente questa grande tela, che Pasetto ha regalato al fotografo e pittore Domenico Brunelli come ringraziamento per aver curato una sua mostra. Ho la fortuna di poter vedere, in privato, questa tela che mi scava dentro poiché ricorda l'umanità dei gesti, la bellezza del tempo libero e l'importanza degli affetti familiari. In questi ultimi mesi, però, ripensando a tale opera, mi sono soffermato sulla mano che poggia sulla spalla del figlio. Quella mano è il passaggio del testimone: da padre a figlio, da uomo che ha fatto la sua storia all'uomo che la deve portare avanti. Un'immagine ha grande speranza che Pasetto ha saputo condensare con grazie a maestria. Un quadro che merita di essere visto e condiviso: l'umanità è il vero centro e senso di questa tela.

Luca Cremonesi

In copertina:
Remo Pasetto “Ritorno con il figlio”
Olio su tela, 200 x 200
Collezione privata

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT

Posta elettronica: servizioclienti@gruppcastelli.com

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - privacy@gruppcastelli.com.

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy-policy.

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST

Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica



SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- CHECK-LIST ONERI DETRAIBILI

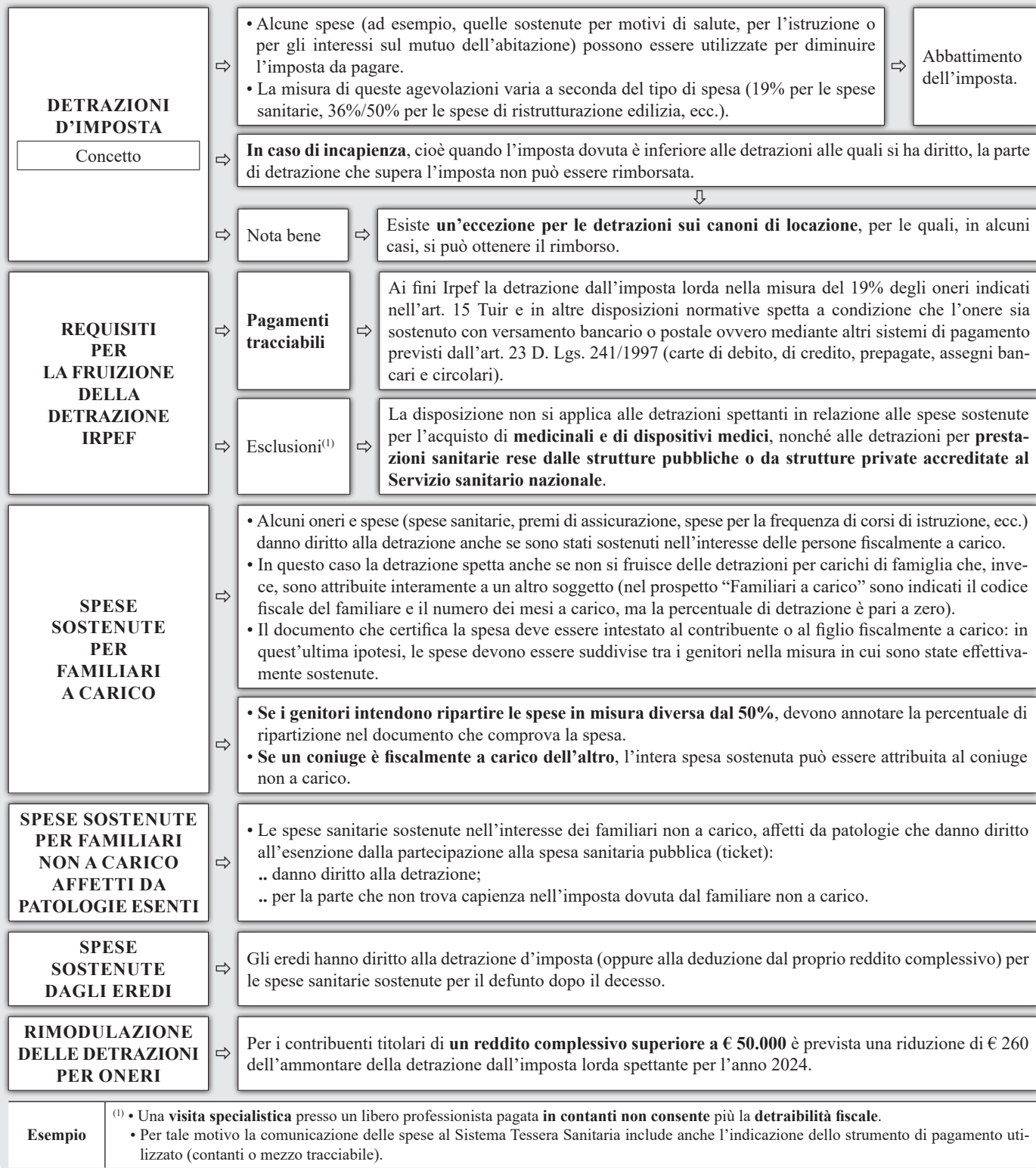
E-LEARNING
Del 30.04.2025
www.ratio.it

PRINCIPALI ONERI DETRAIBILI

D.P.R. 22.12.1986, n. 917 - Provv. Ag. Entrate 28.02.2024

Nella sezione I del quadro E del modello 730 e del quadro RP del modello Redditi PF sono indicate le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta (del 19% o nella diversa misura espressamente prevista). La L. 160/2019 prevede che, dal 2020, ai fini Irpef, la detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19% degli oneri indicati nell'art. 15 Tuir e in altre disposizioni normative spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con **versamento bancario** o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 D. Lgs. 241/1997 (carte di debito, di credito, prepagate, assegni bancari e circolari). Si riportano i principali oneri detraibili, con riferimento alle eventuali limitazioni di detraibilità.

SCHEMA DI SINTESI



CHECK-LIST ONERI DETRAIBILI

Tavola



Principali oneri detraibili

Dichiarazione dei redditi per anno ..2024.....

Cognome	Rossi.....	Nome	Mario.....
----------------	------------	-------------	------------

Oneri detraibili

Oneri per i quali spetta la detrazione del 19%		
Descrizione	Note	Importo
<input checked="" type="checkbox"/> Premi per assicurazione vita e infortuni (anche familiari a carico) e per assicurazioni sul rischio morte, invalidità permanente.	<ul style="list-style-type: none"> • Massimo detraibile € 530,00 per contratti rischio morte o invalidità permanente non inferiore al 5%. • Massimo detraibile € 750,00 per contratti rischio morte o finalizzati alla tutela delle persone con disabilità grave. • Massimo detraibile € 1.291,14 per contratti rischio non autosufficienza compimento attività quotidiana. • Se il contratto è stato stipulato o rinnovato dopo il 31.12.2000 necessitano speciali requisiti. 	€530,00
<input type="checkbox"/> Premi per assicurazione contro calamità naturali		€
<input checked="" type="checkbox"/> Interessi mutui ipotecari per acquisto abitazione principale.	Massimo € 4.000,00.	€2.000,00
<input type="checkbox"/> Interessi mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio.	Massimo € 2.582,28.	€
<input type="checkbox"/> Interessi mutui ipotecari per acquisto altri immobili stipulati prima del 1993.	Massimo € 2.065,83.	€
<input type="checkbox"/> Interessi mutui ipotecari per costruzione abitazione principale.	Massimo € 2.582,28.	€
<input type="checkbox"/> Interessi per prestiti o mutui agrari.	Fino al valore dei redditi dei terreni.	€
<input checked="" type="checkbox"/> Spese sanitarie generiche e specialistiche (anche per familiari a carico).	<input checked="" type="checkbox"/> Spese mediche. <input checked="" type="checkbox"/> Spese per acquisto di medicinali.	€500,00 Meno franchigia di € 129,11. €300,00
<input type="checkbox"/> Spese sanitarie per familiari non a carico affetti da patologie esenti.	Massimo € 6.197,48 (meno franchigia di € 129,11).	€
<input type="checkbox"/> Spese sanitarie per persone con disabilità.		€
<input type="checkbox"/> Spese veicoli per persone con disabilità.	Massimo € 18.075,99.	€
<input type="checkbox"/> Spese di interpretariato per soggetti sordi.		€
<input type="checkbox"/> Spese acquisto e mantenimento cani guida per non vedenti (anche per familiari a carico).	<ul style="list-style-type: none"> • 1 sola volta in 4 anni. • Per il mantenimento del cane spetta una detrazione di € 1.000,00. 	€
<input type="checkbox"/> Spese sanitarie rateizzate sostenute in anni precedenti.		€
<input type="checkbox"/> Contributi versati per i familiari a carico relativi al riscatto degli anni di laurea.		€
<input checked="" type="checkbox"/> Spese per asili nido.	Non superiore a € 632,00 per ogni figlio.	€350,00
<input type="checkbox"/> Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico.		€
<input checked="" type="checkbox"/> Spese veterinarie.	Franchigia di € 129,11 (massimo di € 550,00).	€350,00
<input type="checkbox"/> Spese addetti assistenza personale (anche per familiari a carico).	Massimo € 2.100,00 (reddito entro € 40.000,00) con documentazione medica.	€
<input checked="" type="checkbox"/> Spese attività sportive per ragazzi.	Massimo € 210,00/ragazzo (tra 5 e 18 anni).	€200,00
<input type="checkbox"/> Spese canoni locazione sostenute da studenti universitari fuori sede (anche per familiari a carico).	Massimo € 2.633,00.	€
<input type="checkbox"/> Spese funebri.	<ul style="list-style-type: none"> • Massimo € 1.550,00 a decesso. • Non è più richiesta una relazione di parentela tra il soggetto deceduto e il fruitore della detrazione. 	€
<input checked="" type="checkbox"/> Spese istruzione (anche familiari a carico).	<ul style="list-style-type: none"> • Primo ciclo istruzione per l'infanzia e istruzione secondaria di secondo grado, massimo € 800,00 per alunno o studente. • Istruzione universitaria nei limiti di quelle statali. • Per le università non statali la detrazione è ammessa in misura non superiore a quella 	€1.500,00

... omissis ...



SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- CHECK-LIST ONERI DEDUCIBILI

E-LEARNING
Del 30.04.2025
www.ratio.it

PRINCIPALI ONERI DEDUCIBILI

D.P.R. 22.12.1986, n. 917 - Provv. Ag. Entrate 17.03.2025

Nella sezione II del quadro E del modello 730 e del quadro RP del modello Redditi PF sono indicate:

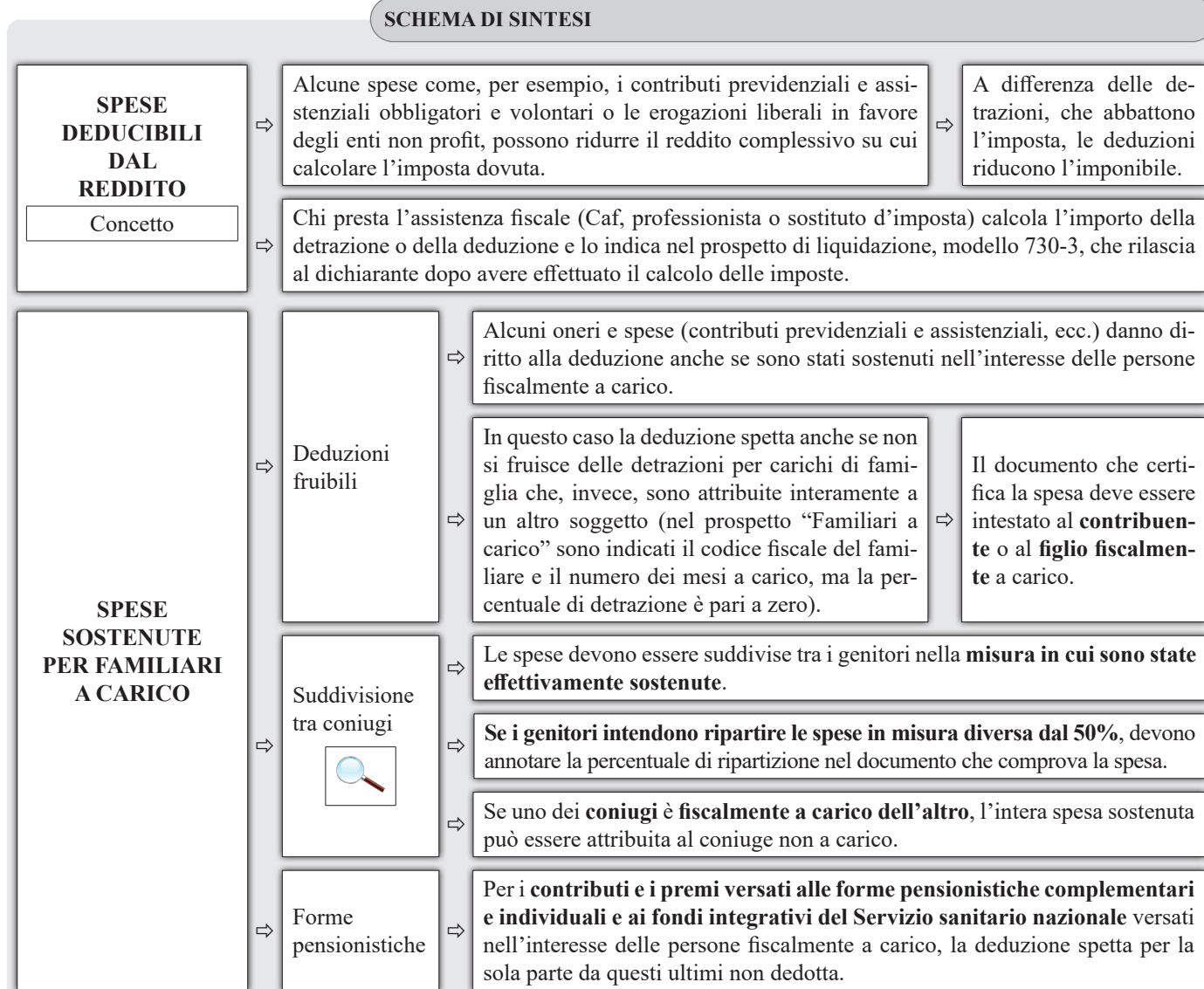
- a) le spese e gli oneri per i quali è prevista la deduzione dal reddito complessivo;
- b) le somme tassate dal datore di lavoro, ma che non avrebbero dovuto essere conteggiate tra i redditi di lavoro dipendente e assimilati.

In particolare, possono essere dedotti dal reddito complessivo anche i contributi previdenziali e assistenziali. Rientrano in questa voce anche:

- .. i contributi agricoli unificati versati all’Inps - Gestione ex Scau - per costituire la propria posizione previdenziale e assistenziale (è indeducibile la parte dei contributi che si riferisce ai lavoratori dipendenti);
- .. i contributi versati per l’assicurazione obbligatoria Inail riservata alle persone del nucleo familiare per la tutela contro gli infortuni domestici (c.d. assicurazione casalinghe);
- .. i contributi previdenziali ed assistenziali versati facoltativamente alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione di periodi assicurativi. Rientrano in questa voce anche i contributi versati al cosiddetto “fondo casalinghe”.

Sono, pertanto, deducibili i contributi versati per il riscatto degli anni di laurea (ai fini pensionistici e della buonuscita), per la prosecuzione volontaria, ecc.

SCHEMA DI SINTESI



CHECK-LIST ONERI DEDUCIBILI

Tavola



Principali oneri deducibili

Dichiarazione dei redditi anno ..2024.

Cognome	Rossi	Nome	Mario
----------------	-------	-------------	-------

Oneri deducibili

Oneri deducibili dal reddito complessivo

Descrizione	Note	Importo
<input type="checkbox"/> Assegno periodico corrisposto al coniuge.		€
<input type="checkbox"/> Assegni periodici (rendite, vitalizi) corrisposti in forza di testamento o donazione.		€
<input checked="" type="checkbox"/> Contributi Inps addetti servizi domestici e familiari.	Massimo € 1.549,37	€ ...1.000,00.
<input type="checkbox"/> Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e volontari versati all'ente pensionistico di appartenenza. Rientrano tra queste spese anche: <ol style="list-style-type: none"> i contributi agricoli unificati versati all'Inps – Gestione ex Scau – per costituire la propria posizione previdenziale e assistenziale; i contributi versati per l'assicurazione obbligatoria Inail contro gli infortuni domestici (c.d. assicurazione casalinghe); i contributi previdenziali e assistenziali versati facoltativamente all'ente pensionistico di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione; di periodi assicurativi, per il riscatto degli anni di laurea, per la prosecuzione volontaria e per il cosiddetto "fondo casalinghe". contributi versati per il riscatto degli anni di frequenza dei percorsi formativi ITS Academy. 		
<input type="checkbox"/> Spese mediche e assistenziali a disabili.		€
<input type="checkbox"/> Canoni, livelli, censi, altri oneri gravanti sui redditi di immobili.		€
<input type="checkbox"/> Indennità per perdita di avviamento corrisposta al conduttore di immobili non abitativi.		€
<input type="checkbox"/> Spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri per l'espletamento della relativa procedura di adozione internazionale.	50% delle spese sostenute	€
<input type="checkbox"/> Contributi per Fondi integrativi del SSN.	Massimo € 3.615,20	€
<input type="checkbox"/> Contributi per ONG e per Paesi in via di sviluppo.	Massimo 2% del reddito dichiarato	€
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose.	Massimo € 1.032,91	€
<input type="checkbox"/> Erogazioni a enti universitari di ricerca ed enti parco.		€
<input type="checkbox"/> Contributi versati alle forme pensionistiche complementari o individuali.	Massimo € 5.164,57	€
<input type="checkbox"/> Somme restituite al soggetto, se tassate in anni precedenti.		€
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali alle Onlus, Odv, Aps e Ets.	Massimo 10% reddito dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000,00	€
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali da parte di soggetti privati nei confronti di trust/fondi speciali a favore di persona con disabilità grave.	Massimo 20% reddito dichiarato e comunque nella misura massima di € 100.000,00	€
<input type="checkbox"/> Spese per l'acquisto o la costruzione di abitazioni date in locazione	20% del prezzo di acquisto	€
<input type="checkbox"/> Altri oneri:		
-		€
-		€

Contributi per previdenza complementare

Descrizione	Note	Importo
<input checked="" type="checkbox"/> Contributi a deducibilità ordinaria e fondo pensione negoziale dipendenti pubblici.	Massimo € 5.164,57	€ ...2.000,00
<input type="checkbox"/> Contributi versati a fondi di squilibrio di monetario.		€
<input type="checkbox"/> Contributi versati da lavoratori di prima occupazione.	Massimo € 5.164,57/ € 7.746,86	€
<input type="checkbox"/> Contributi versati per familiari a carico.	Massimo € 5.164,57	€

INTERCONNESSIONE TRA POS E REGISTRATORI TELEMATICI DAL 2026

Art. 1, cc. 74-77 L. 30.12.2024, n. 207 - D. Lgs. 5.08.2015, n. 127 - D. Lgs. 18.12.1997, n. 471
 Prov. Ag. Entrate 21.03.2025 prot. 142285

Con l'entrata in vigore della L. 207/2024 si introduce, dal **1.01.2026**, l'obbligo per gli esercenti di **integrare i sistemi di pagamento elettronico (POS) con i registratori telematici (RT)**. Questa nuova misura mira a rafforzare la lotta all'evasione fiscale, garantendo maggiore trasparenza e controllo sui flussi finanziari e fiscali. Con provvedimento n. 142285/2025 l'Agenzia delle Entrate ha revisionato gli obblighi di trasmissione dei dati relativi ai pagamenti elettronici effettuati tramite POS. Le nuove disposizioni aggiornano in modo sostanziale le modalità di comunicazione a carico dei Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) e degli esercenti.

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI

SCHEMA DI SINTESI

OBIETTIVO DELL'INTERCONNESSIONE	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • L'integrazione obbligatoria tra POS e registratori telematici consente di: <ul style="list-style-type: none"> .. garantire la coerenza tra i pagamenti elettronici e i corrispettivi registrati; .. automatizzare il processo di registrazione e trasmissione dei dati fiscali; .. rilevare eventuali discrepanze tra i dati dichiarati e quelli effettivamente incassati; .. potenziare il monitoraggio dei flussi finanziari, contribuendo alla riduzione dell'evasione fiscale. • Questa integrazione tecnologica si applica a tutti i pagamenti elettronici, inclusi quelli effettuati con carte di credito, debito, e altri strumenti digitali. 																		
MODIFICA AL D. LGS. 127/2015	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • L'art. 1, c. 74 L. 207/2024, sostituendo l'art. 2, c. 3 D. Lgs. 127/2015, stabilisce che: <ul style="list-style-type: none"> .. la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri devono essere effettuate con strumenti tecnologici che garantiscano inalterabilità e sicurezza dei dati; .. il POS utilizzato per i pagamenti elettronici deve essere collegato tecnicamente al registratore telematico, garantendo così la piena integrazione tra i processi di pagamento e quelli di registrazione. <p>Per esempio, un ristorante che accetta un pagamento di € 100 tramite carta di credito sarà obbligato, dal 2026, a utilizzare un sistema interconnesso. Con questo sistema il pagamento elettronico sarà automaticamente registrato e abbinato allo scontrino fiscale, eliminando eventuali discrepanze tra gli importi dichiarati e quelli incassati.</p>																		
PROCESSO DI INVIO DEI DATI	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • Fino al 31.12.2025: i PSP sono tenuti a trasmettere i dati dei pagamenti digitali all'Agenzia delle Entrate tramite PagoPA S.p.A., che funge da intermediario tecnico. • Dal 1.01.2026: viene meno l'intermediazione di PagoPA. I Prestatori di servizi di pagamento dovranno inviare le informazioni direttamente all'Agenzia delle Entrate attraverso il Sistema di Interscambio Flussi Dati (SID), con conseguente snellimento delle procedure e riduzione dei passaggi. 																		
SANZIONI AMMINISTRATIVE	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • La multa di € 100 per ogni trasmissione errata o omessa, prevista dall'art. 11, c. 2-quinquies D. Lgs. 471/1997, si applica anche alle violazioni relative alla memorizzazione e trasmissione dei dati sui pagamenti elettronici, purché non incidano sulla liquidazione dell'imposta. • La sanzione compresa tra € 1.000 e € 4.000, disciplinata dall'art. 11, c. 5 D. Lgs. 471/1997, è estesa ai casi di mancato collegamento tra il dispositivo per i pagamenti elettronici e il sistema di registrazione e trasmissione dei corrispettivi. 																		
SANZIONI ACCESSORIE	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • Le misure previste dall'art. 12, c. 2 D. Lgs. 471/1997, per le violazioni ripetute relative alla certificazione dei corrispettivi, sono applicate anche in caso di omissioni, ritardi o errori nella trasmissione dei dati sui pagamenti elettronici giornalieri. • Le sanzioni dell'art. 12, c. 3 D. Lgs. 471/1997, che riguardano la mancata installazione dei registratori telematici, si applicano anche nel caso in cui non sia effettuato il collegamento tra il dispositivo per i pagamenti elettronici e il sistema di registrazione e trasmissione dei corrispettivi. 																		
CONFRONTO TRA VECCHIO E NUOVO REGIME	⇒	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Aspetto</th> <th>Fino al 31.12.2025</th> <th>Dal 1.01.2026</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Canale di trasmissione</td> <td>Tramite PagoPA S.p.A.</td> <td>Diretto all'Agenzia delle Entrate tramite SID.</td> </tr> <tr> <td>Dettaglio informazioni</td> <td>Limitato</td> <td>Esteso e dettagliato (codici fiscali, POS, importi, operazioni).</td> </tr> <tr> <td>Scadenza trasmissione</td> <td>Non definita</td> <td>Mensile, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo.</td> </tr> <tr> <td>Gestione esiti</td> <td>Non strutturata</td> <td>Ricevuta con esito; correzioni entro 5 giorni lavorativi.</td> </tr> <tr> <td>Verifica periodica</td> <td>Non prevista</td> <td>Fotografia di consistenza annuale da parte dell'Agenzia delle Entrate.</td> </tr> </tbody> </table>	Aspetto	Fino al 31.12.2025	Dal 1.01.2026	Canale di trasmissione	Tramite PagoPA S.p.A.	Diretto all'Agenzia delle Entrate tramite SID.	Dettaglio informazioni	Limitato	Esteso e dettagliato (codici fiscali, POS, importi, operazioni).	Scadenza trasmissione	Non definita	Mensile, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo.	Gestione esiti	Non strutturata	Ricevuta con esito; correzioni entro 5 giorni lavorativi.	Verifica periodica	Non prevista	Fotografia di consistenza annuale da parte dell'Agenzia delle Entrate.
Aspetto	Fino al 31.12.2025	Dal 1.01.2026																		
Canale di trasmissione	Tramite PagoPA S.p.A.	Diretto all'Agenzia delle Entrate tramite SID.																		
Dettaglio informazioni	Limitato	Esteso e dettagliato (codici fiscali, POS, importi, operazioni).																		
Scadenza trasmissione	Non definita	Mensile, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo.																		
Gestione esiti	Non strutturata	Ricevuta con esito; correzioni entro 5 giorni lavorativi.																		
Verifica periodica	Non prevista	Fotografia di consistenza annuale da parte dell'Agenzia delle Entrate.																		

APPROFONDIMENTI

DECORRENZA

- L'obbligo di interconnessione tra POS e registratori telematici e le relative disposizioni sanzionatorie entreranno in vigore **dal 1.01.2026**.

Tavola n. 1

Sintesi delle novità

Elemento	Descrizione
Obbligo di interconnessione	Dal 2026 i POS dovranno essere tecnicamente collegati ai registratori telematici.
Trasmissione dei dati	Gli intermediari inviano i dati a PagoPA entro 2 giorni lavorativi; PagoPA trasmette i dati all'Agenzia delle Entrate entro 5 giorni.
Regime sanzionatorio	Introduzione di sanzioni specifiche per violazioni legate alla memorizzazione e trasmissione dei dati o al mancato collegamento POS-RT.
Vantaggi attesi	Migliore controllo fiscale, riduzione dell'evasione e coerenza tra dati di pagamento e dichiarazioni fiscali.

Tavola n. 2

Sanzioni applicabili

Tipologia di violazione	Riferimento normativo	Sanzione applicabile
Omessa o errata trasmissione dei corrispettivi, senza impatto sulle liquidazioni .	Art. 11, c. 2-quinquies D. Lgs. 471/1997	€ 100 per trasmissione errata o omessa (fino a un massimo di € 1.000 a trimestre).
Mancato collegamento tra dispositivo di pagamento elettronico e sistema di trasmissione corrispettivi.	Art. 11, c. 5 D. Lgs. 471/1997	Da € 1.000 a € 4.000.
Ripetute violazioni nell'invio dei dati dei pagamenti elettronici giornalieri.	Art. 12, c. 2 D. Lgs. 471/1997	Sanzioni accessorie (es. sospensione attività).
Mancata connessione tra dispositivo di pagamento elettronico e registratore telematico.	Art. 12, c. 3 D. Lgs. 471/1997	Sanzioni accessorie previste per la mancata installazione dei registratori telematici.

TRASMISSIONE DIRETTA DEI DATI

- **Fino al 31.12.2025:** i PSP sono tenuti a trasmettere i dati dei pagamenti digitali all'Agenzia delle Entrate tramite PagoPA S.p.A., che funge da intermediario tecnico.
- **Dal 1.01.2026:** viene meno l'intermediazione di PagoPA. I PSP dovranno inviare le informazioni direttamente all'Agenzia delle Entrate attraverso il Sistema di Interscambio Flussi Dati (SID), con conseguente snellimento delle procedure e riduzione dei passaggi.

ESTENSIONE E DETTAGLIO DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE

- La nuova disciplina impone ai PSP di fornire un set più ampio e articolato di dati, che consente all'Amministrazione finanziaria di effettuare controlli incrociati più precisi.
- **I dati obbligatori includono:**
 - .. codice fiscale del PSP e dell' esercente;
 - .. partita Iva dell' esercente (se disponibile);
 - .. codice contratto di convenzionamento;
 - .. identificativo e tipologia del POS (fisico o virtuale);
 - .. natura dell'operazione (pagamento o storno);
 - .. data contabile;
 - .. numero e importo complessivo giornaliero delle transazioni.

NUOVE SCADENZE E TEMPISTICHE DI INVIO

- **A partire dal 2026,** i PSP saranno tenuti a trasmettere i dati con cadenza mensile, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento. Il sabato è considerato giorno non lavorativo.
- Inoltre, le comunicazioni pervenute entro l'ultimo giorno del mese non saranno considerate tardive anche se effettuate in prossimità della scadenza.

GESTIONE DEGLI ESITI E VERIFICHE

- Il sistema introdurrà una gestione strutturata degli esiti di trasmissione: le comunicazioni saranno seguite da una ricevuta con esito positivo o negativo. **In caso di errore, sarà possibile correggere i dati entro 5 giorni lavorativi.**
- È prevista anche una verifica periodica annuale ("fotografia di consistenza") da parte dell'Agenzia delle Entrate, utile per monitorare la completezza e correttezza delle informazioni trasmesse.